

I dati: 12 morti, 131 nuovi positivi al Covid Pesano ancora i focolai nel faentino

Sono 52 le positività rilevate nella città manfreda, il tasso di positività all'11,2 %

RAVENNA

Non si arresta l'alto numero di decessi e quello dei contagi in provincia di Ravenna. I numeri dell'epidemia sul territorio restano elevati, anche in rapporto alle altre province del territorio emiliano-romagnolo: i morti comunicati dalla Regione per quanto riguarda la provincia di Ravenna sono stati 12 (compreso quello di don Giorgio Fornasari, di cui abbiamo già scritto ieri) ed è il dato più alto dopo Bologna (13) e pari a quello delle ben più popolose Modena e Reggio Emilia. L'incidenza dei decessi sul totale della popo-

lazione resta ancora importante, così come il numero dei nuovi casi: 131 che portano il totale da inizio epidemia a 11.415. La fondazione **Gimbe** ha già sottolineato come la situazione in città a dicembre sia preoccupante sia per quanto riguarda l'andamento globale dell'epidemia sia per i numeri rapportati alla popolazione, e poco consola la consapevolezza che Ravenna era stata risparmiata nella prima ondata. Il più giovane, tra le vittime di Covid comunicate ieri, aveva 67 anni. Il più anziano 89. Cinque delle vittime erano donna, sette gli uomini deceduti. Risale an-

che il dato delle terapie intensive: 18 le persone ricoverate nei reparti.

Per quanto riguarda il contagio, il territorio più sotto pressione è al momento Faenza (52 nuovi casi) su cui pesano i focolai nelle case di riposo. Più alto rispetto ai giorni precedenti il rapporto tra tamponi e nuovi casi: 11,8 per cento. Sono state inoltre comunicate 750 guarigioni. Questa la mappa dei nuovi casi: i positivi sono 56 maschi e

75 femmine; 92 asintomatici e 39 con sintomi; 115 le persone in isolamento domiciliare, 16 i ricoverati. Nel dettaglio: 119 da contact tracing; 4 per sintomi; 7 per test privati; 1 per test ricovero.

18
LE PERSONE
RICOVERATE
IN TERAPIA
INTENSIVA



Contagi in crescita in provincia



Peso:28%